

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI

ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Allegato A

Istituto Nazionale di studi verdiani - Fondazione

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' 2012

Il 2012 è connotato da un incremento delle attività, in particolare promozionali e dall'entrata a regime del sistema distributivo delle pubblicazioni. Tutte le attività sono stati affrontati in costante collaborazione con la Direzione Scientifica.

La Biblioteca

Nel corso del 2012 la biblioteca è stata frequentata da circa ottanta utenti di cui il 10% stranieri. Si riconferma quindi rispetto al 2011 la presenza di un'utenza specializzata che frequenta la biblioteca dell'Istituto per periodi più o meno lunghi richiedendo anche l'apertura occasionale pomeridiana dell'Istituto.

La maggior parte degli utenti ha richiesto la riproduzione in fotocopia di documenti per tesi di laurea, dottorati e ricerche varie; in particolare la biblioteca è stata visitata dalla Prof.ssa Susan Rutherford, (Università di Manchester), dal prof. Anselm Gerhard (Università di Berna), dott. Ruben Vernazza (dottorando, Università di Tours). Circa sessanta utenti hanno richiesto informazioni via e-mail e ricevuto documentazione attraverso questo canale, anche con la spedizione per posta prioritaria del materiale richiesto.

Si è provveduto alla catalogazione di circa trecento monografie; una particolare cura è stata prestata alla spogli di periodici, atti di convegni e monografie con saggi verdiani, sono stati inseriti nel sistema bibliotecario parmense oltre cento titoli analitici.

Si sono svolti regolarmente gli scambi con altre biblioteche (Biblioteca dell'Istituzione Casa della Musica di Parma, Fondazione Cini di Venezia, Istituto di cultura germanica di Roma, Accademia di Santa Cecilia di Roma, Conservatorio di Musica di Milano).

Per garantire la sicurezza dell'operatore di biblioteca, stata acquistata su indicazione del responsabile della sicurezza una scala mobile per l'accesso agli scaffali più alti.

La ricerca

Per quanto riguarda l'attività di ricerca si è rivolta al Carteggio Verdi Morosini la cui pubblicazione è prevista per il marzo 2013. l'Edizione condotta in collaborazione con l'Archivio storico città di Lugano è interamente finanziata dal Comune di Lugano.

Nel corso dell'anno è stato conferito il Premio internazionale Giuseppe Verdi, sostenuto dal Rotary Club Parma. Il premio è stato assegnato a Gaia Varon per il progetto dal titolo «*Un ben appropriato strumentale*». *Orchestrazione e drammaturgia in Verdi*.

Gaia Varon, giornalista e studiosa di musicologia, al momento dottoranda presso il Dipartimento di Musica e spettacolo dell'Università di Bologna, ha quindi iniziato, nel corso dell'anno la ricerca presso la biblioteca dell'Istituto.

Prosegue anche la revisione della schedatura dell'epistolario verdiano in vista della definizione di un progetto di consultazione on-line. Ci si avvale per questo specifico compito di un ricercatore specializzato.

In vista delle celebrazioni del 2013 sono proseguiti i rapporti di consulenza e collaborazione con l'Associazione Verdissime, il Comitato celebrativo di Roncole Verdi, l'Istituto di Studi Verdiani di New York e il Centro Memoria e Durata, negli ultimi due casi sulla base di una specifica convenzione sottoscritta nel corso dell'anno. In particolare con l'Associazione Verdissime è stato presentato a Piacenze, nella sede dell'Università di architettura il concorso per l'allestimento della stanza dedicata a Giuseppe Verdi nell'Ospedale di Villanova voluto dal Maestro.

Sul fronte della ricerca sul patrimonio di proprietà dell'Istituto si segnala che il Dipartimento di Arte dell'Università di Parma (Prof. Gloria Bianchino) ha incaricato una sua laureanda della schedatura dei manifesti teatrali nell'ambito del progetto di tesi triennale.

In collaborazione con la Direzione scientifica dell'Istituto sono inoltre stati predisposti i progetti per il 2013, con particolare riferimento all'edizione dei carteggi: Verdi-Boito, Verdi-Mariani, Verdi Waldman (per il quale è stata presentata anche una richiesta di finanziamento alla Fondazione Monte di Bologna) e alla catalogazione e digitalizzazione del patrimonio dell'Istituto (fondo spartiti Scalvini, fondo Verdi-Boito, fondo musica verdiana).

Si è inoltre predisposto per una richiesta di finanziamento alla Banca Popolare di Milano il progetto per la edizione di cinque nuovi carteggi: Verdi Ricordi 1889-1991, Verdi Ricordi 1992-1993, Verdi Maffei, Verdi Piave e Verdi Ghislanzoni.

Archivio

Si segnala che a seguito di sopralluogo della Soprintendenza archivistica dell'Emilia-Romagna l'intero patrimonio dell'Istituto (archivio storico, discoteca, archivio dell'epistolario) è stato riconosciuto di importante interesse ai sensi del d. lg. 42/2004. Nel 2012 è stata sottoscritta con il Ministero per i beni e le attività culturali la convenzione per l'avvio della ricognizione del fondo archivistico prodotto dall'Istituto. Il progetto si inquadra nel programma ministeriale dedicato agli archivi musicali del Novecento. La ricognizione si concluderà entro l'ottobre 2013 e si avvale di un collaboratore specializzato.

In relazione al patrimonio archivistico è importante segnalare che nel corso dell'anno, è stata formalizzata con uno scambio di corrispondenza con la Famiglia Carrara Verdi, e sotto l'egida della Soprintendenza archivistica dell'Emilia-Romagna, la procedura di consultazione delle copie digitali di parte dell'archivio di Sant'Agata depositate presso l'Istituto.

Attività editoriale

Per quanto riguarda l'attività editoriale si segnala l'uscita di Studi verdiani 22, con un bibliografia aggiornata al 2011 e la videodiscografia anch'essa aggiornata al 2011. L'annuario ospita contributi di: Davide Nadali, ricercatore a tempo determinato presso la Sapienza Università di Roma (Dipartimento di Scienze dell'Antichità); Franco Onorati, pubblicista nel settore romanistico e in quello musicologico; Antonio Rostagno, Ricercatore di Storia della musica presso l'Università di Roma "La Sapienza"; Paolo Russo, ricercatore presso l'Università di Parma; Emilio Sala, Direttore scientifico dell'Istituto Nazionale di Studi Verdiani; Alessandro Turba, dottorando in Drammaturgia musicale presso l'Università di Milano.

Nel 2012, come negli anni precedenti, il lavoro redazionale si è avvalso di un redattore esterno, con contratti legati ai singoli progetti editoriali ed in grado di fornire un impaginato professionale già pronto per la stampa.

Diffusione della ricerca, didattica e promozione

Il 23 maggio 2012 si è tenuto il conferimento solenne del Premio Rotary presso il Conservatorio di Parma alla presenza dei Presidenti di Istituto, Conservatorio e Rotary Club Parma, e di Emilio Sala, Daniela Romagnoli presidente della commissione Premio internazionale Giuseppe Verdi del Rotary.

Numerosi gli incontri nel calendario del Verdi festival promossi dall'Istituto in collaborazione con altre istituzioni e associazioni cittadine.

Il 7 ottobre 2012, in collaborazione con l'Associazione Verdissime, il Club dei Ventisette, è stato promosso l'incontro con Philip Gosset dal titolo «l'avventura dell'edizione critica verdiana» e dedicato alla memoria di Pierluigi Petrobelli.

Il 17 ottobre si è tenuto l'incontro, con esecuzioni musicali, promosso insieme al Centro Memoria e Durata dal titolo «Verdi e la musica nuova. Concerto per il 150° della nascita di Claude Debussy». Hanno partecipato: Marcello Conati, Gin Paolo Minardi, Emilio Sala, al pianoforte Bruno Canino.

Il 28 ottobre 2012 l'Istituto ha partecipato alla Giornata di studio «Angelo Mariani (1821-1873)» promosso dal Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma. Hanno partecipato il Presidente Maria Mercedes Carrara Verdi e il Direttore scientifico Prof. Emilio Sala.

Sul fronte della diffusione della figura di Giuseppe Verdi si segnala la partecipazione dell'Istituto alla realizzazione del portale regionale dedicato al Maestro. L'Istituto ha fornito immagini delle proprie raccolte (spartiti e libretti e testi di accompagnamento).

E' stato inoltre avviato con l'Istituto per i beni culturali della Regione Emilia-Romagna, a seguito di una convenzione specifica, la realizzazione di un' applicazione dedicata ai luoghi verdiani. L'Istituto ha offerto consulenza scientifica e ha fornito testi e selezionato brevi brani musicali.

Nel corso della seconda parte dell'anno sono stati avviati i contatti per la realizzazione in collaborazione con la Gazzetta di Parma, la Casa della musica e l'Editore Mttioli 1885, di due volumi dedicati alle prime di Verdi a Parma destinati alla diffusione con il quotidiano.

La pubblicazione è prevista per il maggio 2013.

Sul versante didattico è proseguito, nel corso dell'anno, il progetto con l'Istituto d'Arte Toschi e la Fondazione Teatro Regio per accostare alcune classi dell'Istituto ai temi della produzione teatrale in particolare verdiana. La predisposizione del progetto ha visto direttamente impegnati personale dell'Istituto, del Teatro Regio e docenti dell'Istituto "P.Toschi" con il sostegno della Provincia di Parma.

Due gli obiettivi fondamentali. Il primo è avvicinare i ragazzi al mondo musicale verdiano indagato in modo interdisciplinare in chiave storica e letteraria e anche attraverso i collegamenti con le arti visive e gli aspetti dell'organizzazione teatrale.

Il secondo consiste nell'avvicinare gli allievi agli aspetti professionali del lavoro e della committenza teatrale. S'intende utilizzare la manualità e la creatività, attraverso la costruzione di piccoli prototipi, per sviluppare la curiosità verso le varie tecniche del teatro.

Il progetto di durata biennale, che si avvale del sostegno della Provincia di Parma, ha previsto nel 2012, momenti formativi presso l'Istituto Nazionale di Studi Verdiani (visita alla biblioteca e illustrazione degli strumenti di ricerca informatica curata dalla bibliotecaria) e presso il Teatro Regio.

E' proseguita inoltre la collaborazione al progetto "Io Merito" promosso dal Ministero per l'Istruzione in collaborazione con l'Associazione Ilopera (Milano) e avviato nel 2010. Il progetto propone alle scuole superiori di affrontare da vari punti di vista (letterario, musicale, teatrale, iconografico) un'opera verdiana, in questa fase: *Macbeth*. In particolare il 28 maggio si è tenuta a Parma la finale del concorso presso l'Auditorium Paganini. Una commissione di esperti ha valutato il lavoro delle classi.

Prosegue anche il sostegno al Concorso *Tu conosci Verdi?* promosso dal Club dei Ventisette di Parma.

L'attività didattica si è avvalsa di un collaboratore esterno.

Prosegue a cadenza regolare l'invio della newsletter sulle attività dell'Istituto che viene inviata via e-mail a tutto l'indirizzario elettronico dell'Istituto.

Recensioni e articoli sulla stampa:

Si ricordano tra le recensioni e le notizie stampa: Giuseppe Martini, *Un ballo in maschera*, Il Rigo Musicale, gennaio 2012; Giuseppe Martini, *Un incontro fugace tra Verdi e Carducci*, (recensione di SV 21) La Gazzetta di Parma, 02 gennaio 2012, Carlo Majer, *Goodbye Mr. Petrobelli*, Il giornale della musica, aprile 2013; *Cerimonia di assegnazione Premio Rotary XV ed. a Gaia Valeria Varon*, La Gazzetta di Parma, 21 maggio 2012, Armando Torno, *Quando Verdi cercava la nota giusta del Falstaff*, Il Corriere della Sera, 5 novembre 2012; Armando Torno, intervista al prof. Alessandro Di Profio su Verdi nell'ambito del Festival d'Opéra di Maurice, Le Mauricien, 26 settembre 2012; Giuseppe Martini, *Addio a Petrobelli il professore del genio verdiano*, La Gazzetta di Parma, 2 marzo 2012.

Note gestionali*Personale*

L'attività ordinaria è stata condotta con il supporto di un'unità part-time (20 ore) per la biblioteca (assunzione a tempo indeterminato, part-time di 20 ore settimanali, contratto Terziario-commercio, livello 4°, compenso lordo per l'anno 2111 13.392,00) e con il supporto full-time del Segretario generale in distacco da ente pubblico.

Per le attività redazionali, didattiche e di schedatura si è fatto ricorso a tre collaborazioni esterne mediante contratti di cessione patrimoniale di diritti d'autore per quanto riguarda le revisioni editoriali e i contenuti dei progetti didattici. In quest'ambito non sono state attivate consulenze.

Formazione del personale

La bibliotecaria ha partecipato, in un'ottica di aggiornamento e formazione al Convegno: "Cento anni di Biblioteche Comunali a Parma."

Editoria

Il 2012 è il primo anno in cui è a regime il nuovo sistema distributivo affidato a Casalini Libri e a Mattioli 1885.

A fine 2012 si segnala un sensibile aumento delle vendite, come indicato nella tabella che segue dove si confrontano le vendite del distributore EDT del 2009-2011 e le vendite 2012.

distributori	2009	2010	2011	2012
EDT				
copie vendute	360	221	116	
ricavo INSV	3.025,00	2.542,60	1.224,18	
Casalini libri				
copie vendute				188
ricavo INSV				2.347,00
Mattioli 1885				
copie vendute				398
ricavo INSV				3.706,00
totale copie vendute				586
totale ricavo				6.053,00

Si segnala che il contratto con Mattioli garantisce all'Istituto una percentuale del 40% sul prezzo di copertina. Il distributore si assume invece i costi di prelievo dei volumi presso la sede dell'Istituto.

Il contratto con Casalini garantisce all'Istituto una percentuale del 50% sul prezzo di copertina, a carico dell'Istituto è la spedizione dei volumi per i quali solitamente si privilegia una spedizione postale a costi contenuti. Peraltro non si riscontrano sensibili aumenti delle spese di spedizione (corriere, bolli etc.) che si attestano intorno ai 300 euro.

L'incremento è in particolare dovuto alla vendita via web nel sito Mattioli 1885 e Amazon.it. Anche la presenza in libreria è migliorata ed in particolare si segnala l'accordo siglato da Mattioli 1885 con il bookshop del Teatro alla Scala di Milano. Ancora in fase sperimentale è invece la distribuzione dei contenuti digitali a cura di Casalini Digital. Tale distribuzione al momento riguarda le edizioni più recenti a partire dal 2004.

I dati dei singoli titoli confermano la richiesta per tutti i titoli, anche i meno recenti, per numeri inferiori dieci unità. I più venduti risultano *Studi verdiani 21* e *Studi Verdiani 22* le cui copie sono esaurite; seguono il *Carteggio Verdi-Ricordi 1886-1888* ed il *Carteggio Verdi-Somma*.

Patrimonio

Il 2012 si connota per l'incremento del patrimonio immobiliare dell'Istituto, grazie al generoso lascito Petrobelli. Il lascito, accettato in data 15 maggio 2012, comprende: appartamento in Venezia, via Giudecca dietro Sestiere Giudecca di Burano 786, piano 1; appartamento in Roma via di S. Anselmo, piano s1; terreni e fabbricati agricoli in Adria, Pettorazza Grimani, e Due Carrare (Padova).

Nel corso del 2012 le spese sostenute per perizie degli immobili e atti notarili hanno raggiunto un ammontare di euro 7.259,8.

I beni immobiliari sono gravati da usufrutto. Per le valutazioni si rimanda alla relazione integrativa di bilancio.

Amministrazione

L'attività amministrativa è stata condotta dallo studio esterno, con il supporto interno di un'unità di personale per due giorni al mese, in convenzione con altra Fondazione in un'ottica di centralizzazione dei servizi, e il coordinamento del Segretario generale. Sono ormai a pieno regime gli strumenti per il controllo della spesa, la verifica semestrale di gestione e il monitoraggio delle entrate. Le soluzioni adottate consentono un ostante controllo delle entrate e della spesa e la puntuale verifica delle indicazioni contenute nel Bilancio di previsione 2012.

Conclusione

La produttività dell'anno è da considerarsi positiva, soprattutto se confrontata con le entrate molto contenute, con la costante riduzione dei costi per la gestione ordinaria. Si sottolinea il netto incremento dell'attività in generale, legata anche all'approssimarsi del 2013 e l'aumento progetti finalizzati finanziati da soggetti esterni.

Si segnala come l' acquisizione di patrimonio immobiliare comporti un aumento dell'attività amministrativa e di gestione accompagnata dalla necessità di attivare consulenze legali e tecniche.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI
Fondazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2012

Il Collegio dei revisori esprime il suo parere, ai sensi dell'articolo 18.3 dello statuto della Fondazione, sul progetto di bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2012 come proposto per l'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 maggio 2013.

Il bilancio è redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, secondo quanto previsto dall'articolo 21.2 dello statuto vigente, ed è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Il bilancio è redatto in forma abbreviata e non è stata predisposta specifica relazione sulla gestione, consentendolo le dimensioni dell'attività, ma osservazioni in tema sono contenute nella nota integrativa nonché nella relazione del Presidente e nell'ampia informativa sull'attività svolta che accompagnano i documenti in approvazione.

Risultato dell'esercizio

Il bilancio espone un avanzo di euro 29.914,25 si può riassumere nei seguenti dati di sintesi, parzialmente riclassificati ed arrotondati all'unità di euro.

ATTIVITA'	31 dicembre 2012
Immobilizzazioni	619.887
Attivo Circolante	176.881
Ratei e risconti	329
TOTALE ATTIVITA'	797.097

PASSIVITA'	
Patrimonio netto	718.395
(di cui) risultato dell'esercizio	29.814
Trattamento fine rapporto	1.946
Debiti	75.054
Ratei e risconti	1.702
TOTALE PASSIVITA'	797.097

CONTO ECONOMICO	2012
Valore della produzione:	100.592
(di cui) contributi	90.993
“ ricavi vendita	7.170
5 per mille	2.429
Costi della produzione	- 93.210
Proventi/oneri finanziari	3
Partite straordinarie	23.180
Imposte	- 651
Risultato dell'esercizio	29.914

Analisi sostanziale del bilancio

Il bilancio in approvazione si presenta stabile rispetto al precedente esercizio nonostante ulteriore riduzione dei contributi. Tutti gli elementi di gestione (tra i quali si segnala la formale rinuncia ai compensi, in particolare da parte del compianto Direttore) hanno consentito un avanzo anche per questo esercizio, sulla cui destinazione ad abbattimento parziale delle perdite degli esercizi precedenti il Collegio concorda. Nella nota integrativa (e nelle relazioni accompagnatorie) è dato conto del legato disposto dal compianto Direttore prof. Pier Luigi Petrobelli e ne è indicato un valore tabellare, con le motivazioni per le quali non si è attualmente proceduto all'iscrizione dei diritti ricevuti nello stato patrimoniale.

Osservazioni sulla tenuta della contabilità

Il Collegio ha provveduto ad effettuare i dovuti controlli ed ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione. Dalle verifiche effettuate, il sistema contabile è apparso appropriato e la contabilità, nel suo insieme, rispondente ai requisiti di regolarità formale e sostanziale di legge.

Funzioni di controllo contabile

E' stata verificata la rispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili nonché ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio ha avuto conoscenza; al proposito non abbiamo osservazioni particolari da formulare.

Nelle riunioni con il soggetto responsabile delle funzioni contabili e col consulente esterno non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

I controlli del Collegio sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Osservazioni sull'organizzazione e sul sistema amministrativo della società

Il Collegio dei revisori ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione e, a tale riguardo, non ha al momento osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha inoltre valutato e vigilato sul sistema amministrativo in generale e sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione: a tale riguardo confida che la competente attività del Segretario Generale e l'assistenza professionale esterna alla quale l'Istituto si è affidato per la contabilità possano incrementare l'adeguatezza del sistema amministrativo nel suo complesso.

Analisi formale del bilancio

Nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, con l'esposizione delle cifre in unità di euro. Inoltre in merito alla struttura di bilancio possiamo confermare che:

- sono state rispettate le strutture previste dal codice civile, rispettivamente all'art. 2424 e all'art. 2425;

- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico secondo il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente;
- la nota integrativa fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile;
- non sono state fatte compensazioni di partite disomogenee.

Per le finalità del controllo successivo della Corte dei Conti è stata predisposta un'apposita tabella, riconciliata e comparata con i dati degli esercizi precedenti, con l'indicazione dei trasferimenti percepiti a carico del bilancio dello Stato e di altri enti, con i relativi proventi; il costo del personale e dei collaboratori, gli oneri per le spese di funzionamento.

Criteri di valutazione

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio applicati dagli amministratori ed indicati nella nota integrativa, gli stessi appaiono conformi alle disposizioni di legge.

Per quanto a nostra conoscenza non risulta che l'ente si sia avvalso della facoltà di deroga ai criteri ordinari, consentita per i casi eccezionali dall'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Conclusioni

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio.

Parma, 24 maggio 2013

DANIELA VANNOZZI, presidente

NICOLA BIANCHI

ANDREA DE PASQUALE



PAGINA BIANCA